

COMUNE DI BERBENNO DI VALTELLINA

PROVINCIA DI SONDRIO

LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA INCROCIO VIA SPINEDI-VIA POSTALESIO A POLAGGIA.
CUP: G71B18000210001. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATION EU. PNRR M2C4-2.2

23010 - PIAZZA MUNICIPIO, 1 - telefono 0342 492108 - P.IVA 00109690149 -
PEC comune.berbennodivaltellina@pec.regione.lombardia.it



PROGETTO ARCHITETTONICO
E COORDINAMENTO

STEFANO VIGANÒ ARCHITETTO

23100 SONDRIO, Via Venusti 12
telefono 347 99 43 943
P.IVA 00903580140
email me@stefanovigano.com

PROGETTO IMPIANTI ELETTRICI

PROGETTO IMPIANTI MECCANICI

PROGETTO STRUTTURE

SICUREZZA

MIRKO SALINETTI GEOMETRA

23010 BERBENNO DI VALTELLINA (SO) Via postalesio 311
telefono 349 843 19 25
P.IVA 00839240140
email mirkosalinetti@gmail.com

OGGETTO

PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO

TAVOLA

D01

STATO DI PROGETTO - RELAZIONE DI PROGETTO

DATA: NOVEMBRE 2022

AGG.

AGG.

NOTE: TUTTE LE MISURE SONO DA VERIFICARSI IN CANTIERE

TUTTE LE EVENTUALI VARIAZIONI DEVONO ESSERE CONCORDATE ED APPROVATE DALLA D.L.

L'IMPRESA DOVRÀ FORNIRE ALLA COMMITTENZA E ALLA D.L. I DISEGNI DI DETTAGLIO DELLA REALE ESECUZIONE DELLE STRUTTURE -
DRAWING AS BUILT



1.introduzione

L'intervento in oggetto riguarda la messa in sicurezza dell'incrocio compreso tra la Via Spinedi e la Via Postalesio nella frazione di Polaggia del Comune di Berbenno di Valtellina ed è finanziato dall'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATION EU. PNRR M2C4-2.2 e presenta il CUP: G71B18000210001.

Le due vie in oggetto hanno gerarchie e calibri differenti. In particolare, Via Postalesio risulta una strada provinciale con doppio senso di scorrimento e sezione superiore ai 6 metri e mezzo e presenta un marciapiede continuo sul lato nord, mentre la Via Spinedi ha una sezione più modesta inferiore ai 5 metri e non presenta alcun marciapiede.

2.il contesto e l'evoluzione storica

Situato ad est del centro storico del capoluogo e a sud della frazione storica di Polaggia, il quartiere in oggetto ha avuto uno sviluppo piuttosto veloce e disordinato a partire dagli anni '60 del secolo scorso, periodo in cui è stata realizzata la strada provinciale. La crescita economica di quel periodo e dei decenni successivi ha favorito la nascita di un'urbanistica improvvisata, senza una guida codificata ed ha comportato la realizzazione di una successione disarticolata di abitazioni singole a prevalente uso mono o bifamiliare.

L'assenza di edifici istituzionali e di spazi pubblici ha reso questo ambito ad uso quasi esclusivamente residenziale (se si escludono due attività di carattere artigianale-commerciale presenti lungo il percorso). In questo contesto si sono insediate numerose famiglie che, spostandosi dai centri storici consolidati, hanno ricercato soluzioni abitative con migliori condizioni igieniche, di privacy e di vivibilità familiare e personale. Le conseguenze urbanistiche di tali scelte sono però state la creazione di spazi ad uso esclusivamente privato, senza cioè la presenza di sequenze di soglie gerarchiche di spazi aperti articolati tipici dei centri storici (corte, vicolo, strada, piazza) e la conseguente assenza di spazi pubblici e di socialità. Mancano quindi piazze, giardini e spazi pubblici in generale, così come i parcheggi che hanno visto negli anni di questo nuovo secolo una nascita spontanea e non codificata proprio nel terreno compreso tra le due strade e oggetto del presente intervento. Anche lo spazio carrabile compreso tra le due vie risulta una distesa d'asfalto senza una definizione precisa e di dimensioni eccessive per il calibro della viabilità interna di un quartiere residenziale a bassa densità. Questa condizione, oltre a favorire il transito veloce degli automobilisti da e per Postalesio, spesso oltre i limiti imposti dalla presenza del centro abitato e dal codice della strada, definisce un'area piuttosto estesa dotata di una patina poco permeabile alle acque piovane. I cambiamenti climatici in atto, spesso causa di piogge intense ed improvvise comportano quindi carichi con volumi d'acqua corposi che questo ambito fatica a smaltire con conseguenti problemi alla viabilità e alle abitazioni di via Spinedi.

L'orografia locale presenta al centro un rialzo di carattere roccioso affiorante lungo via Postalesio mentre l'andamento delle due strade, in salita verso Postalesio e in discesa verso Spinedi, presenta un dislivello piuttosto importante, non rilevabile immediatamente nella percorrenza quotidiana, ma che risulta di circa 130 cm in uno sviluppo N-S di pochi metri tra il tratto compreso tra la strada provinciale e quella comunale (tavola 04 stato di fatto, sezione 1-1).



Tale situazione, considerate anche le ridotte capacità del sistema fognario ad assorbire i consistenti volumi piovani estivi, convoglia le improvvise masse d'acqua sulla via Spinedi provocando non pochi problemi alle autorimesse sotterranee delle abitazioni coinvolte. In questo senso la presenza di una falda superficiale, rinvenuta nella realizzazione di diverse abitazioni della zona, rappresenta un'ulteriore problematica da tenere in considerazione nello sviluppo degli interventi che coinvolgono l'area.

Per questi motivi il progetto attuale rappresenta un primo tassello del riordino del quartiere, al fine di rendere più certa e sicura la viabilità ma anche di realizzare un intervento di messa a sistema delle diverse problematiche esistenti.

3. disponibilità delle aree

L'intervento è previsto in parte su strada comunale e in parte all'interno di un ambito di proprietà privato (Fg 30 mappale 566 del catasto Terreni del comune di Berbenno di Valtellina retinato su tavola 03 del rilievo area di intervento) e sarà pertanto necessario provvedere all'esproprio dell'area. Da un punto di vista del PGT l'area risulta a destinazione parcheggi (area per sosta veicolare).

4. strategie d'intervento

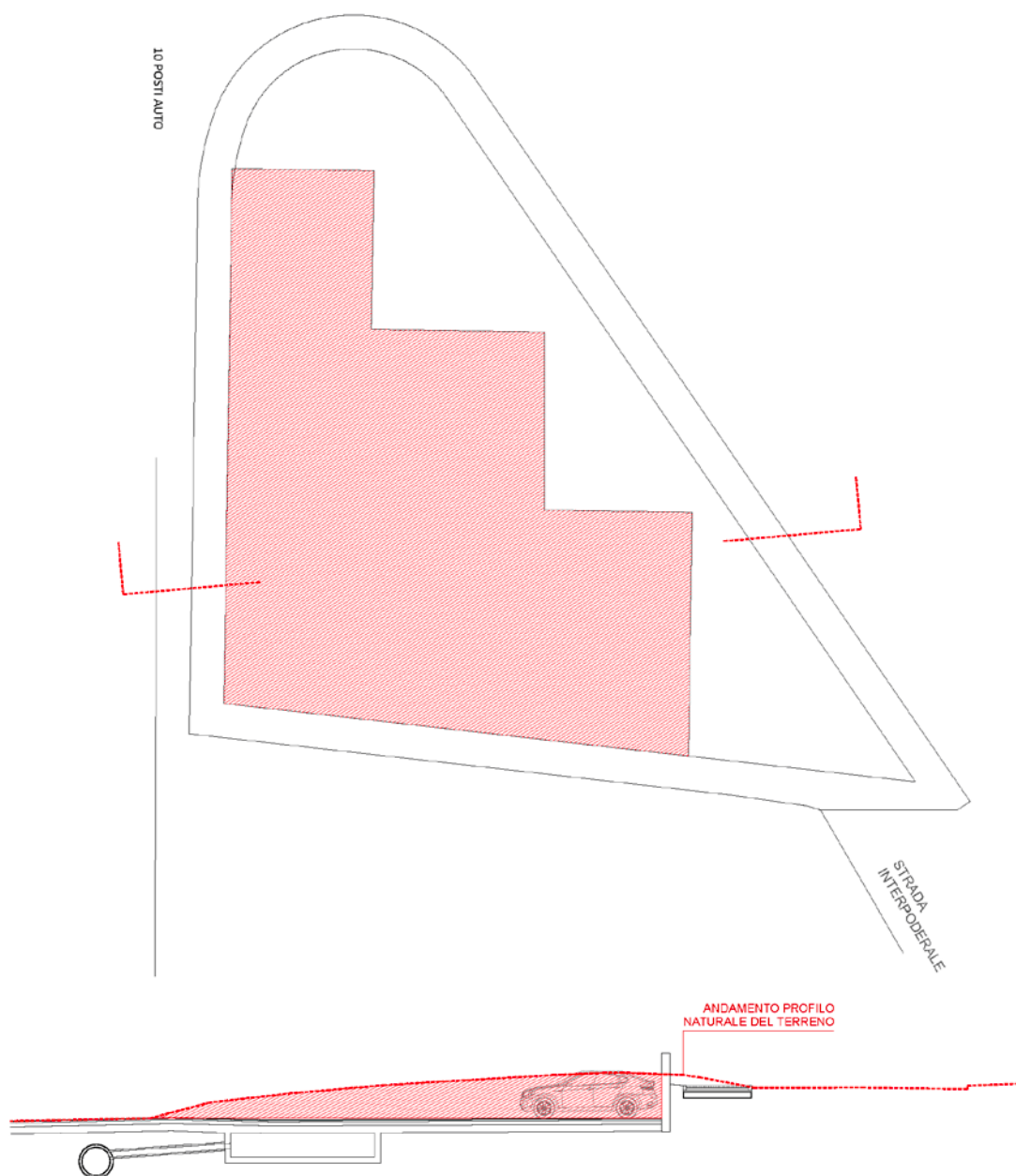
L'intervento in progetto ha l'obiettivo di messa in sicurezza dell'incrocio tra Via Spinedi e Via Postalesio, senza trascurare una visione più complessiva relativa alla futura possibile realizzazione di una centralità del quartiere. Il primo lotto in oggetto realizzerà la cornice dell'intervento, riducendo e definendo in modo univoco il sistema dei percorsi, oggi poco definito a causa della mancata delimitazione degli spazi.

Il progetto in esame è propedeutico alla realizzazione di un parcheggio in grado di razionalizzare e regolare l'attuale uso spontaneo degli ambiti in oggetto per questa finalità. Seguirà quindi un ulteriore lotto che vedrà la realizzazione del parcheggio.



5. elementi di indirizzo progettuale futuro

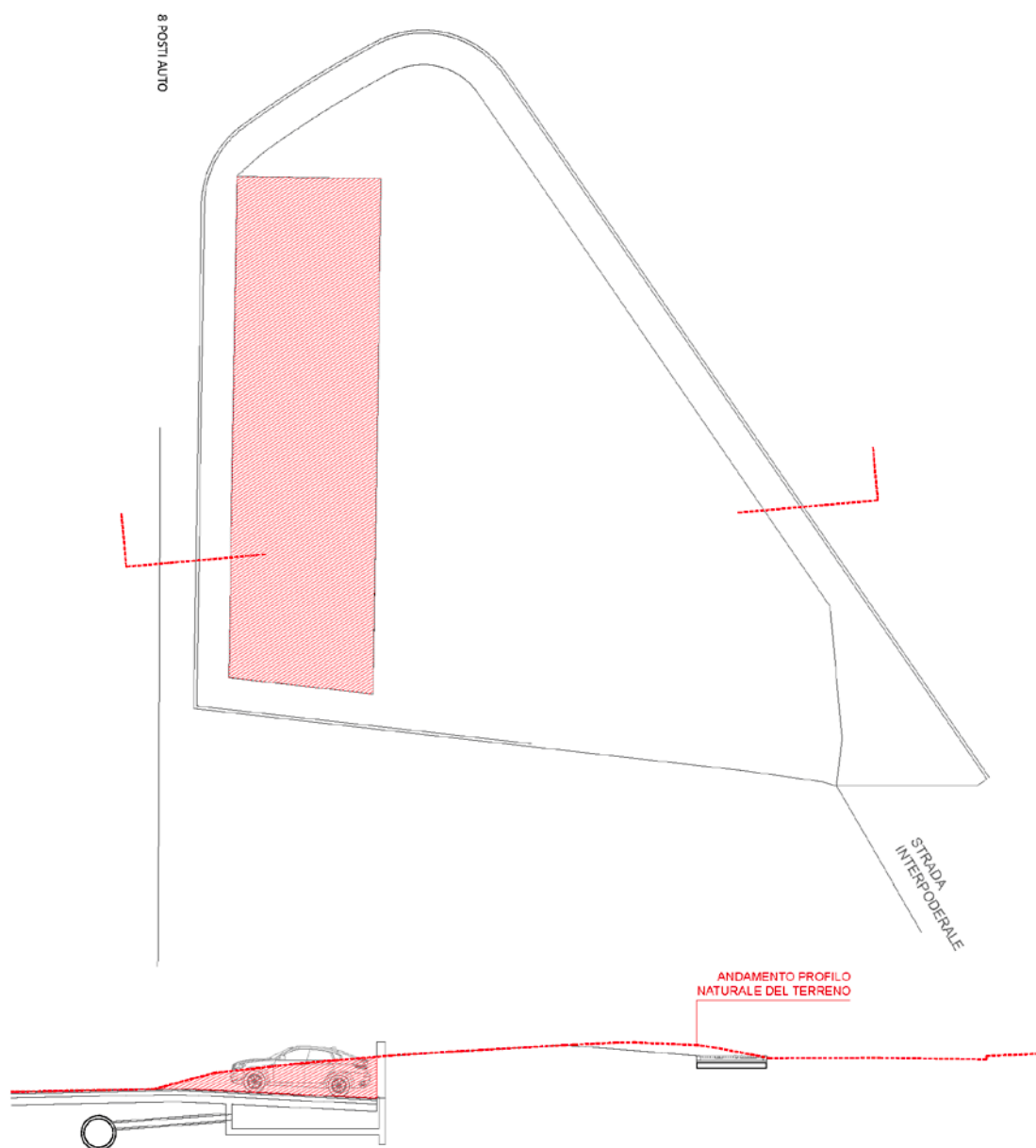
La conformazione non rettilinea del terreno incluso tra le due strade e con un dislivello interno relativamente importante, l'impossibilità di ingresso diretto dalla strada provinciale, indirizzano la riflessione sulla possibile conformazione futura dell'area a parcheggio. Andando a sfruttare in modo massivo l'area si potrebbero ricavare circa 10 posti auto (soluzione A), questo comporterebbe uno sbancamento di terreno e roccia per realizzare un parcheggio su doppia fila con corsello interno. Viste le dimensioni ridotte dell'area questo causerebbe probabilmente alcuni problemi di viabilità interna oltre alla frammentazione degli spazi residuali non più utilizzabili al servizio del quartiere e fonte di possibile degrado ed incuria, oltre maggiori costi di demolizione e ad un incremento dell'area non permeabile.



Schema soluzione A



La soluzione B consentirebbe la realizzazione di 8 posti auto in linea a raso, accessibili in modo semplice direttamente da Via Spinedi, riducendo gli scavi e i relativi costi e permettendo di conservare un ambito interno che auspicabilmente potrà rimanere unitario e destinato a spazio pubblico aperto al servizio del quartiere. Questo consentirebbe anche di conservare la massima permeabilità del terreno evitando di caricare ulteriormente le zone asfaltate stressando ulteriormente le condotte fognarie in caso di pioggia intensa. Vista la disposizione sulla strada Comunale, tale soluzione risulterebbe compatibile con la lettera f) del primo comma dell'articolo 158 del Codice della strada stabilisce il divieto di parcheggio vicino all'incrocio in quanto la dizione letterale della norma è la seguente: «La fermata e la sosta sono vietate nei centri abitati, sulla corrispondenza delle aree di intersezione e in prossimità delle stesse a meno di 5 metri dal prolungamento del bordo più vicino della carreggiata trasversale, *salvo diversa segnalazione*».



Schema soluzione B



6.illustrazione sintetica degli interventi in progetto

Partendo dall'evoluzione storica, dal contesto, dalle normative e dalle necessità funzionali emerse, il primo lotto di progetto riguarda:

- l'allestimento del cantiere con delimitazione dell'area di lavoro, posa di protezioni e cartellonistica.
- scarifica del terreno per la formazione di apposita sezione per la formazione dello spartitraffico, del marciapiede perimetrale e la posa di nuova pavimentazione.
- il taglio e la rimozione dello strato di asfalto esistente per l'area interessata compresa movimentazione carico e trasporto delle macerie a discarica e/o a stoccaggio; opere di protezione e segnaletica.
- lo scavo per l'intercettazione della fognatura esistente e la predisposizione su Via Spinedi per la possibile futura rete di mitigazione delle piogge improvvise.
- la posa e l'allacciamento di pozzetti stradali alla rete esistente.
- la posa di strato drenante in sabbia e ghiaione di varia pezzatura.
- la formazione di adeguato massetto di sottofondo per formazione pendenza, tipo per marciapiedi eseguito con calcestruzzo confezionato in betoniera, dosaggio a 150 kg di cemento, spessore medio 80 mm con interposta rete elettrosaldata rete elettrosaldata in acciaio, Ø 8\10 cm.
- realizzazione di cordoli di delimitazione pavimentazioni in carpenteria metallica sp 5 mm h 14 cm, sviluppo totale 22 cm realizzato in ferro naturale da arredamento blue trattato con olio tipo owatrol oil antiruggine trasparente penetrante applicato a spruzzo o secondo le indicazioni della D.L. sulla parte interna del marciapiede perimetrale.
- realizzazione di cordoli di delimitazione pavimentazioni in lastre di Granito Grigio o similare di dimensioni 100x180 mm finitura sabbiata o fiammata posato su supporto in sabbia asciutta compattata con adeguata piastra vibrante e la sigillatura a finire dei giunti con sabbia fine asciutta sulla parte lato strada del marciapiede perimetrale.
- fornitura e posa di pavimentazione in binderi di Granito Grigio o similare di dimensioni 80x80 mm spessore 50 mm finitura sabbiata o fiammata posato su supporto in sabbia asciutta compattata con adeguata piastra vibrante e la sigillatura a finire dei giunti con sabbia fine asciutta.
- realizzazione di attraversamento pedonale con l'alternanza di pavimentazione in binderi di Granito Grigio e binderi in Marmo di Carrara.
- la realizzazione di pozzetti posti sottopavimentazione a supporto smaltimento acque meteoriche nell'area perimetrale destinata a marciapiede.
- sistema di smaltimento delle acque bianche comprensivo di anello di collegamento tra i vari pozzetti.
- predisposizione sistema di illuminazione tipo segnapassi e formazione di rete elettrica di collegamento nella zona di intervento per la futura formazione dei parcheggi a raso.



7.conclusioni

I lavori in oggetto rappresentano il primo stralcio con la messa in sicurezza dell'incrocio tra Via Spinedi e Via Postalesio e pongono le basi per un successivo intervento di completamento per la realizzazione di un parcheggio al servizio del quartiere in sostituzione di quello "spontaneo" oggi presente e rappresentano un'opportunità di recupero non solo funzionale dell'area interclusa tra le vie, ma anche la possibile formazione di un nodo di centralità di questo ambito oggi ad uso esclusivamente residenziale e carente di spazi ad uso pubblico-ricreativo. L'area d'intervento risulta inoltre la testata del quartiere rappresentativa e visibile per chi proviene dal centro storico e dalla frazione di Polaggia alta ed esprime quindi delle potenzialità di riqualificazione che vanno oltre il mero uso funzionale di questo ambito ma restituiscono ai residenti parte dell'articolazione e della funzione sociale e relazionale patrimonio dei centri storici in parte abbandonati. Segue quadro economico dell'intervento.



QUADRO ECONOMICO

COMUNE DI BERBENNO DI VALTELLINA - PROVINCIA DI SONDRIO- LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA INCROCIO VIA SPINEDI-VIA POSTALESIO A POLAGGIA. CUP: G71B18000210001. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATION EU. PNRR M2C4-2.2

QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO		
1. Spese per lavori:		
1.a	Importo dei lavori a base d'asta	€ 81.000,00
1.b	Oneri della sicurezza	€ 4.000,00
	TOTALE A BASE D'APPALTO	€ 85.000,00
2. Somme a disposizione dell'amministrazione		
a	I.V.A. sui lavori 10%	€ 8.500,00
b	Spese tecniche progetto preliminare definitivo esecutivo - dl - contabilità (compreso oneri)	€ 10.913,71
d	Quota R.U.P. fondo funzioni tecniche (2 % di 1)	€ 1.700,00
e	Indennizzo esproprio ed arrotondamenti	€ 8.886,29
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	€ 30.000,00
	IMPORTO COMPLESSIVO LORDO INTERVENTO	€ 115.000,00

Berbenno di Valtellina, 25 novembre 2022

il tecnico